

Esperienze territoriali di rete integrata per il collocamento mirato delle persone con disabilità

PN “Giovani, Donne e Lavoro” FSE+ 2021- 2027 (Piano INAPP 2023 – 2026 – Op. a titolarità n. 5 “Migliorare l’efficacia delle politiche di inclusione e l’integrazione tra il sistema dei servizi sociali e quello dei servizi per il lavoro”)

Breve nota descrittiva dell’attività

Ambito programmatico di realizzazione

Nell’ambito del PN “Giovani, Donne e Lavoro” FSE+ 2021- 2027, l’INAPP, in quanto Organismo Intermedio, sta implementando un’attività di indagine incentrata sull’osservazione dei processi territoriali per il collocamento mirato delle persone con disabilità, anche alla luce della recente riforma sulla disabilità (Legge delega 227/2022) e delle Linee Guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità adottate con Decreto n. 43 dell’11 Marzo 2022.

Tale attività si articola in quattro Linee Operative che, in modo coordinato, concorrono al perseguimento complessivo degli obiettivi comuni. Nel dettaglio, le quattro Linee Operative sono le seguenti:

- L.O. 1. Analisi dei processi di attuazione della rete integrata dei territori, attraverso l’articolazione dei sistemi sociale, sanitario, del lavoro, dell’educazione e della formazione, allo scopo di facilitare i percorsi di inclusione lavorativa delle persone con disabilità.
- L.O. 2. Analisi dei processi di transizione dall’istruzione al mercato del lavoro delle persone con disabilità, approfondendo in particolare i caratteri peculiari delle fattispecie contrattuali e modalità di ingresso nel mercato del lavoro utilizzate per le persone con disabilità e le modalità di erogazione della formazione vista quale accomodamento ragionevole per i giovani con disabilità;
- L.O. 3. Studio della figura del Disability Manager e del suo ruolo centrale e innovativo nella rete integrata. In particolare, si analizzeranno la presenza, le competenze e le funzioni ricoperte da tale figura, nell’ottica di promuovere l’incontro domanda-offerta di lavoro e di facilitare l’inserimento lavorativo;
- L.O. 4. Studio del lavoro a distanza quale accomodamento ragionevole per le persone con disabilità, analizzato nelle sue diverse fattispecie e modalità di erogazione.

La presente nota descrittiva illustra sinteticamente le caratteristiche della L.O. 1.

Obiettivi

L’azione di ricerca della L.O. 1 è orientata a prefigurare un possibile modello di collaborazione tra servizi finalizzato alla progettazione personalizzata e all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

L'attività è stata avviata a gennaio 2025 e si concluderà a dicembre 2026.

La ricerca è interessata ad acquisire conoscenze aggiornate su contenuti e risultati delle esperienze territoriali relative ai processi di implementazione dei percorsi di collocamento mirato.

In questa prospettiva l'azione di ricerca intende promuovere lo sviluppo di conoscenze aggiornate su contenuti e risultati delle esperienze territoriali relative:

- a. alla cooperazione operativa tra i diversi servizi pubblici territoriali che agiscono negli ambiti del lavoro, sanitario e sociale, dell'istruzione e della formazione;
- b. alla costruzione presso i Servizi per il collocamento mirato, di processi di rete integrata nella quale partecipino servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio.

Attraverso lo sviluppo dell'indagine ci si propone di:

- individuare la presenza di modelli formalizzati di cooperazione in ambito locale tra servizi del collocamento mirato, Enti gestori delle funzioni socioassistenziali e sanitarie, attori del sistema educativo e formativo ed attori del sistema produttivo;
- esplorare lo stato di attuazione degli orientamenti delle Linee Guida per il collocamento mirato delle persone con disabilità, in rapporto allo sviluppo delle iniziative locali
- osservare il grado di investimento inter-organizzativo nell'implementazione del sistema integrato.

Rispetto a quanto sopra riportato, nell'ottica di una rete integrata, ci si propone di esplorare anche le modalità di coinvolgimento dei Comitati Tecnici per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, le loro funzioni e la loro composizione ai fini della costruzione di un progetto di inserimento lavorativo personalizzato, e in che modo i Centri per l'Impiego e le aziende pubbliche e private istituiscono e promuovono la figura del Responsabile dell'inserimento lavorativo/Disability manager, quale facilitatore/mediatore sia nel momento dell'ingresso della persona con disabilità nel contesto lavorativo sia nella gestione dell'ambiente di lavoro.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, per l'approfondimento delle tematiche indicate si intende promuovere un processo conoscitivo mirato ad esplorare la struttura di rete in quanto processo dinamico non definito in modo esaustivo dal solo sistema di legami formali stabiliti tra le organizzazioni dai patti ed accordi sottoscritti, quanto piuttosto animato anche e permanentemente dai significati, dai linguaggi, dalle relazioni che transitano all'interno degli spazi che si aprono tra i nodi dei legami formali.

L'indagine sarà realizzata dal gruppo di ricerca Inapp con la collaborazione del Consorzio MIPA quale organismo aggiudicatario dell'apposita gara.

Nello specifico, la ricerca prefigura:

- l'organizzazione di 45 focus group, su base territoriale assumendo come riferimento territoriale l'articolazione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- la realizzazione di 21 interviste ai referenti tematici delle Regioni e Province Autonome.

Nei focus group saranno coinvolti i rappresentanti di tutti i sistemi di servizio ed organizzativi in misura diversa responsabili dell'implementazione dei percorsi di collocamento mirato (sanità, servizio sociale, educazione e formazione, lavoro, associazionismo, parti sociali).

Gli assi di questionamento che orienteranno la discussione nei focus group saranno i seguenti:

- A. La cooperazione interistituzionale: esiste e come si concretizza sul territorio? Quali sono i nodi critici e quali i punti di forza?
- B. La multidimensionalità e la multidisciplinarietà: quanto è consolidata nelle prassi professionali la cultura della multidimensionalità e della multidisciplinarietà? Come si pongono in dialogo i diversi linguaggi e le diverse rappresentazioni propri di ciascuna professionalità?
- C. L'accompagnamento nel percorso di inserimento lavorativo: come la persona con disabilità viene accompagnata nella sua esperienza di inserimento lavorativo?
- D. La transizione scuola-lavoro: esistono e che caratteristiche hanno i nodi di collegamento tra mondo della formazione ed istruzione e mondo del lavoro?

Considerando lo scopo esplorativo della ricerca, per l'individuazione dei 45 Ambiti Territoriali Sociali nei quali realizzare i focus group si è proceduto senza alcuna intenzionalità di significatività statistica e tuttavia privilegiando parametri descrittivi che, in qualche misura, garantissero una adeguata significatività interpretativa e al tempo stesso un accettabile grado di logicità del processo selettivo. Con questa finalità sono state identificate tre variabili:

- a. la numerosità degli iscritti nelle liste del collocamento mirato, per Provincia;
- b. la numerosità dei progetti personalizzati registrati, per Provincia;
- c. il grado di integrazione in ciascun ATS tra sistemi (sociale, sanitario e di servizi per il lavoro).

Territori coinvolti

Su questa base sono stati selezionati in prima istanza i seguenti 45 ATS:

Regione	Province scelte	ATS scelti
Abruzzo	L'Aquila	Comunità Montana Marsicana
	Pescara	Montagna Pescaresc
Calabria	Cosenza	Castrovillari
	Catanzaro	Lamezia Terme
	Reggio Calabria	Locri
Campania	Benevento	San Giorgio del Sannio
	Napoli	Portici
	Avellino	Avellino
Emilia Romagna	Bologna	San Lazzaro di Savena
	Parma	Fidenza
	Forlì-Cesena	Forlì
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	Livenza-Cansiglio-Cavallo
	Trieste	Trieste - Triestino
Lazio	Roma	Cerveteri
	Viterbo	Vetralla
	Rieti	Poggio Mirteto
Liguria	Genova	Distretto Sociosanitario 12 Extra Genova - Valtrebbia e Valbisagno
	La Spezia	Sarzana -Val di Magra
Lombardia	Bergamo	Bergamo
	Milano	Sesto San Giovanni
	Cremona	Crema
Marche	Ancona	Senigallia
	Macerata	Macerata
Molise	Campobasso	Campobasso
Piemonte	Torino	Ciriè-Lanzo
	Vercelli	Vercelli
	Novara	Novara
Puglia	Bari	Mola di Bari
	Brindisi	Mesagne
	Taranto	Ginosa
Sardegna	Sassari	Ozieri
	Cagliari	Area Ovest - Villa San Pietro
Sicilia	Catania	D13 - Comune di Caltagirone
	Enna	D22 - Enna
	Palermo	D34 - Carini
Toscana	Lucca	Versilia
	Siena	Alta Val d'Elsa
	Firenze	Florentina Nord Ovest
Trentino Alto Adige	Trento	Trento
	Bolzano	Bolzano
Umbria	Terni	Zona Sociale 12 - Orvieto
Valle d'Aosta	Aosta	Aosta
Veneto	Verona	Distretto ex ULSS 21 - Comune di Legnago
	Vicenza	Distretto ex ULSS 4 - Comune di Thiene
Basilicata	Potenza	Città di Potenza